



COMUNE DI SAN GIULIANO MILANESE

Provincia di Milano

CONSIGLIO COMUNALE

DEL 26 MAGGIO 2020

Sommario dell'Ordine del Giorno:

Comunicazioni.....	4
Approvazione Verbali sedute consiliari del 01.04.2020 - 02.04.2020.....	18
Interrogazione avente ad Oggetto: Bonus spesa generi alimentari – Covid 19 – (Presentata dal Gruppo Consiliare Movimento Cinque Stelle)	34
Interrogazione ad Oggetto: Spese sostenute per Rocca Brivio (presentata dal Gruppo Consiliare Movimento Cinque Stelle)	38
Interrogazione avente ad Oggetto: Barriere antirumore FF. SS. (Presentata dal Gruppo Consiliare Partito Democratico)	40
Interrogazione avente ad oggetto: Convenzione ALPAA Agriambiente (presentata dal Gruppo Consiliare Partito Democratico).....	42
Genia S.p.A. in fallimento – Aggiornamento Linee Guida Concordato Fallimentare – Variazione n, 2 al Bilancio di Previsione 2020/2022 –. Approvazione.....	47

CONSIGLIERE GRECO - PRESIDENTE

Iniziamo con il Consiglio Comunale, prego il Segretario di fare l'appello.

SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ANDREASSI

Si dà atto dell'appello.

La seduta è valida.

PRESIDENTE

Il Segretario ha fatto l'appello, possiamo quindi iniziare. Ci sono delle comunicazioni.

COMUNICAZIONI

PRESIDENTE

Si, sono iscritti a parlare prego la consigliera Carminati.

CONSIGLIERA CARMINATI

Si Presidente, ma io prima della comunicazione ha fatto un appello laddove non ha chiamato alcuni Consiglieri, alcuni non sentivano, altri non hanno parlato; cioè ma come fa a calcolare le presenze in base ai bollini con le sigle dei Consiglieri comunali?

PRESIDENTE

Segretario.

SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ANDREASSI

Allora posto che nemmeno io ho tanta dimestichezza con questi strumenti, però quando vedevo il labiale dei Consiglieri rispondermi anche se magari il mio sistema audio non funzionava, io li metto presente. Quindi capisco che magari non tutti vedono gli altri che rispondono, però io ho comunque una visione d'insieme se un Consigliere è inquadrato e mi risponde anche con un gesto, lo metto presente. Poi se si vuole una risposta comunque un udibile da tutti gli altri, se volete lo rifacciamo l'appello, però diciamo.

CONSIGLIERE CARMINATI

No, no, il Segretario è lei se lei dice che è regolare così va bene. E' lei che deve certificare la regolarità del Consiglio Comunale; però mi sembra veramente alcuni Consiglieri non sono neanche stati chiamati.

SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ANDREASSI

Allora quanti sono i presenti, adesso e gli assenti? Allora aspetti in questo momento risultano assenti: Caponetto e Monteleone. Se poi vi risultano ulteriori assenti segnalatecelo pure, però non ritengo necessario in questo momento ripetere l'appello. Poi per carità, tutto si può fare eh.

CONSIGLIERE CARMINATI:

Va bene, allora posso partire con le mie comunicazioni?

SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ANDREASSI

Si, l'ho scritto: Aversa presente l'ho già scritto nella chat.

PRESIDENTE

Allora partiamo con la consigliera Carminati che aveva una comunicazione, prego consigliera Carminati.

CONSIGLIERA CARMINATI

Si le comunicazioni erano un paio. Dunque una è relativa ad alcuni cittadini che mi hanno contattato e - tra parentesi o visto anche alcuni post fatti su Facebook – per dei problemi che ci sono al campetto di basket e al campo nel Parco di Campoverde dove questa mattina, non più tardi di stamattina ho visto anche un articolo sui controlli che la polizia locale sta facendo per quanto riguarda i controlli per gli assembramenti per l'emergenza sanitaria, ma direi che forse qualche controllo in più anche in questo parchetto qua sarebbe opportuno perché sembra che i residenti abbiano dei grossi problemi sino a tarda sera, fino alla una, alle due di notte con la musica, schiamazzi, giocano a basket e non interviene nessuno. Cioè la gente giustamente fino ad un certo orario d'estate ci sta anche che i ragazzi sono fuori a giocare, ma magari un controllo in più da parte del servizio d'ordine della città ci vorrebbe, anche perché loro magari si rivolgono ai Consiglieri comunali per avere un aiuto e per avere un minimo di considerazione visto che chiamano la forza pubblica e non esce. Ho letto dei commenti agghiaccianti un Consigliere comunale che gli consiglia di buttargli una secchiata d'acqua bollente, forse non si aspettano queste risposte dai Consiglieri comunali si aspettano un aiuto quindi chiedo all'Amministrazione in questo senso qua di dare una mano e di intervenire.

Altra cosa volevo giusto mettere al corrente un po' tutti. Mi è spiaciuto visto martedì quando c'è stata la Commissione Bilancio io avevo mandato, prima della Commissione alla mattina, una comunicazione alla segreteria chiedendo la possibilità di poter assistere alle due commissioni sia quella Bilancio di martedì scusate Urbanistica di martedì e quella Bilancio di venerdì mi è stato risposto che c'era la registrazione streaming e quindi avrei dovuto seguire la registrazione streaming delle commissioni. Mi sono ritrovata che nel punto più importante penso per tutti i Consiglieri interessati, era la questione Genia, è stato secretato e la Commissione io non l'ho potuta seguire. Ho dovuto aspettare ieri mattina e la segreteria ci inviava la registrazione. Siccome l'ho chiesto martedì mi sembrava corretto visto che anche in Capigruppo avevamo chiesto di cominciare a fare le riunioni in Consiglio Comunale di riprendere a fare il lavoro normale, ci è stato detto che bisognava proseguire con le videoconferenze, perlomeno darci la possibilità di partecipare e non che mi viene risposto dalla segreteria: c'è lo streaming, e poi sulla cosa più importante che c'era da seguire è stata tolta la registrazione e io posso seguire l'argomento 24ore prima del

Consiglio Comunale. Mi sembra una scorrettezza nei confronti dei Consiglieri comunali, per lo meno perché era stato richiesto.

Ultima cosa che forse questa riguarda più il Presidente del Consiglio: abbiamo riaperto tutti, i negozianti si sono dovuti adeguare a qualsiasi cosa: guanti, mascherine, igienizzanti, para fiato. Oggi vedo una riunione del Consiglio Regionale in Consiglio Regionale stanno facendo regolarmente le riunioni e hanno messo tutti i para fiato davanti ai banchi. Visto che questa non è una cosa che si risolverà fra una settimana ma è una cosa che probabilmente si prolungherà e non penso che dovremo andare avanti a fare videoconferenze per tutto fino all'anno prossimo, magari pensare di mettere dei para fiato in modo che tutti possiamo tornare a fare le nostre riunioni di presenza di Consiglio Comunale in aula consiliare, che è il luogo deputato per i consigli comunali, forse sarebbe opportuno, meglio per il lavoro di tutti. Grazie.

PRESIDENTE

Prego il Sindaco che mi ha comunicato che ha delle comunicazioni. Mi ha mandato una mail, prego.

SINDACO

Si grazie Presidente, la prima comunicazione riguarda la situazione Covid e la gestione dell'emergenza sanitaria all'interno della città di San Giuliano Milanese e poi avremo motivo e modo di analizzarla con le diverse mozioni che sono all'ordine del giorno. Stiamo vedendo e stiamo assistendo anche a San Giuliano ad una riduzione del contagio e le attività degli organi di polizia continuano con la polizia locale e le forze dell'ordine fino al 28 di maggio avremo ancora la camionetta dell'esercito, e da qualche giorno la Prefettura ha ricondotto, ha fatto una circolare con la quale la polizia locale deve tornare a perdere indennità di operatore di (inc.) e tornerà a fare i propri controlli da normativa regionale quindi in senso attività di polizia locale in senso stretto.

Ecco vista la città, l'Amministrazione sta continuando ad erogare i servizi che come abbiamo condiviso in tutti questi mesi con i gruppi consiliari che hanno partecipato al tavolo tecnico del sabato abbiamo dei volumi di attività in termini di assistenza che stanno via via calando e scemando. Rimane valida e ancora attiva alla spesa a domicilio che però si è molto ridotta; i farmaci a domicilio che anche questi sono molto, molto ridotti, ma continuiamo a garantire assistenza, così come stiamo collaborando con ATS ASST nella sorveglianza sanitaria ormai da inizio marzo. Questo è per quanto riguarda l'attività del Covid.

Do invece una notizia positiva per quanto riguarda la Città di San Giuliano, che nulla ha a che fare con il Coronavirus, ed è l'uscita formale dal predissesto da parte del Comune

di San Giuliano Milanese.

Il 14 di maggio la Corte dei conti - Sezione Controllo - ha sostanzialmente certificato la completa adozione del piano di riequilibrio pluriennale e questo grazie all'approvazione a tempo record del consuntivo 2019. Questo vuol dire per la città e essere uscita da lacci e laccioli rispetto al bilancio; permangono naturalmente le criticità legate al grande contenzioso ma credo che i cittadini di San Giuliano Milanese possano essere contenti con le prospettive che il Bilancio del Comune di San Giuliano ha. Unico neo è la questione di Rocca Brivio per la quale la Corte dei conti ha inviato alla procura della Corte dei conti il piano di liquidazione avanzato dalla società e finanziato dei quattro soci e i tre comuni e Cap Holding. Quindi anche questo credo che sia un momento importante, una comunicazione importante che abbiamo subito trasmesso a tutti Consiglieri.

Ho una terza comunicazione: abbiamo poi la questione della gara dei rifiuti che, come è noto, è stata impugnata davanti al Tar. Il Tar ha accolto la sospensiva e qualche giorno fa è stata pubblicata la determina di annullamento della gara per il servizio di igiene urbana per i prossimi sette anni e abbiamo già ottenuto dall'Anac il parere favorevole, il parere per quanto riguarda la nuova documentazione e nei prossimi giorni uscirà la nuova gara per i servizi. Anche questo credo sia in ossequio a quello che è il piano industriale che a suo tempo avevamo illustrato alla Commissione Territorio.

Per quanto riguarda poi, ultima comunicazione, invece riguarda il servizio per i bimbi e i preadolescenti, in particolare mi riferisco ai centri estivi, il Comune di San Giuliano ha avviato un sondaggio per capire quelle che erano le esigenze della cittadinanza di San Giuliano Milanese per questo tipo di servizio. A questo sondaggio hanno partecipato 527 persone per un totale di utenti potenziali pari a 697. Tenete conto che storicamente i centri estivi sono stati fruiti, nel passato, da 80/100 bambini; qui siamo ad un bacino potenziale che sette volte la media, con dei costi siamo in attesa del nostro fornitore, che è la Cooperativa Aias che ha vinto la gara pluriennale nel 2016, ci presenta una nuova bozza di costi perché come sapete con il DPCM del 17 maggio 2020 sono stati innalzati i criteri di assistenza e quindi il rapporto numerico tra educatore e bambino. Fino al 17, prima del Covid il rapporto era di uno a 15 con un costo per il Comune di San Giuliano di circa € 78 a settimana, oggi questo parametro è passato a uno ogni cinque bambini e questo comporterà un moltiplicare per tre il costo a settimana perché il costo del personale è il principale costo. Abbiamo fatto diversi sopralluoghi crediamo che entro settimana prossima avremo anche una panoramica sui costi e sui fondi di finanziamento e capiremo anche che tipo di tariffa effettuale, ma ci tengo a sottolineare e a precisare che questo servizio verrà erogato in particolare soprattutto per le famiglie che hanno entrambi i genitori che lavorano.

Quindi queste sono le principali novità, e poi invece parleremo con la mozione di domani delle delibere che abbiamo fatto in termini di tributi e servizi per l'infanzia.

Io mi fermerei qui, l'ultima comunicazione che avevo accennato riguarda questa sperimentazione che il Ministero della Salute e Istat condurranno per un bacino complessivo di 150.000 cittadini tra cui compare anche la Città di San Giuliano, la Città di San Donato, Peschiera Borromeo, ed è qualche cosa di relativo al Coronavirus su cui vi aggiorneremo non appena otterremo delle indicazioni puntuali che non siano quelle reperibili sul sito Internet in quanto il Comune non è ancora stato informato formalmente appunto da queste due istituzioni; quindi ci riserviamo di comunicarvelo prossimamente. Grazie Presidente.

PRESIDENTE

Allora io invece ho una comunicazione che la comunicazione arrivata dal gruppo consiliare Forza Italia che relativa alla nomina scusate al rinnovo delle cariche, quindi parliamo di:

- Commissione Affari Istituzionali e Generali: Pasquale Cozzolino e Antonia Continanza che è portatrice di voto;
- Commissione Bilancio e Patrimonio: Cozzolino e Nicola Fiore; Cozzolino portatore di voto;
- Commissione Cultura Educazione Sport e Servizi alle Persone -. Politiche Sociali: Continanza e Olivieri; Continanza portatrice di voto;
- Commissione di gestione territorio urbanistica Pasquale Cozzolino e Luciano Olivieri, Olivieri portatore di voto;
- Commissione Politiche della sicurezza: Fabio Monteleone e Antonia Continanza con potere di voto;
- Commissione Sviluppo Economie Locali Aziende Partecipate: Giglio e Fiore; Giglio portatore di voto.

Aveva chiesto la parola per comunicazioni il consigliere Strippoli, prego.

CONSIGLIERE STRIPPOLI

Grazie Presidente, ma cade a pennello nel senso che questa mia comunicazione vuole informare i cittadini di un fatto accaduto in questi giorni che io reputo grave, a mio modo di vedere, si è perpetrata una grave violazione delle regole democratiche da parte di una forza politica di maggioranza Forza Italia e nella persona del suo Capogruppo, signor Cozzolino. Infatti si è dato seguito ad una vera e propria destituzione del Presidente della Commissione Bilancio, nonché Consigliere comunale dello stesso partito signor Monteleone. Per farla breve, è stata considerata sufficiente una comunicazione del Capogruppo sulla sostituzione del commissario Monteleone

dalla Commissione Bilancio per far sì che la Vicepresidente della stessa Commissione, signora Daniele, provvedesse a convocare la seduta con un primo punto all'ordine del giorno della nomina del nuovo Presidente.

Nel corso della Commissione svoltasi venerdì 22 maggio, ho esplicitamente chiesto alla Vicepresidente se avesse ricevuto la comunicazione dell'assenza o impedimento o dimissioni del Presidente di Commissione in carica, da parte del Presidente (inc.) si è chiaramente inteso che questa comunicazione non sia mai arrivata, pertanto si è ritenuta sufficiente una mera comunicazione del Capogruppo Cozzolino per far sì che la Vicepresidente si sentisse incaricata di convocare la Commissione ed inserire il punto all'ordine del giorno sulla nomina del nuovo Presidente. Ritengo questo un modo distorto di intendere la democrazia e ciò che più mi ferisce è l'avallo che a questo modo di procedere arriva da parte del Segretario Generale adducendo forme di interpretazione di regolamenti che, guarda caso, vanno sempre nella direzione della maggioranza. Chiederei a chi ci ascolta cosa ci sia da interpretare dal testo che si evince dal Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno che recita: "fatte salve le dimissioni volontarie dell'interessato solo la maggioranza della Commissione può deliberarne la sostituzione con altro componente della medesima Commissione, essendo in vero limitata l'attività dei Capigruppo consiliari alla mera indicazione dei componenti delle commissioni su designazione dei gruppi di appartenenza". Questo perché la carica di Presidente di una Commissione è paragonabile al Presidente del Consiglio Comunale in quanto forma di garanzia.

Rendo noto fin d'ora che questa mia comunicazione, le risposte ricevute in questi giorni dal Presidente del Consiglio e dal Segretario Generale e la registrazione della diretta streaming della Commissione Bilancio del 22 maggio verranno prossimamente inviati all'attenzione del Prefetto per una valutazione di merito. Grazie.

PRESIDENTE

Prego consigliere Aversa per le comunicazioni.

CONSIGLIERE AVERSA

Grazie Presidente, la prima comunicazione è su Rocca Brivio. Su Rocca Brivio il sottoscritto unitamente al consigliere Strippoli e alla consigliera dottoressa Alessandrini del Comune di San Donato Milanese, hanno in data 18 maggio inviato una PEC ai comuni proprietari della Rocca, al Liquidatore e all'Associazione Rocca Brivio che leggo:

Oggetto: richiesta di accesso, visita e il sopralluogo al complesso monumentale da parte dei Consiglieri comunali.

Egregi signori, tutti in indirizzo, a partire dal 1996 sono stati spesi svariati milioni di

euro di soldi pubblici per l'acquisto, la manutenzione e la gestione del complesso monumentale di Rocca Brivio. A fronte dell'ingente impegno di risorse profuse per garantire la funzione pubblica del bene tale fruizione non è stata assolutamente realizzata nel corso di un quarto di secolo se non in minima parte e solo grazie al grande impegno di associazioni ed enti non-profit.

L'impressione è che per i soci, la tanto sbandierata fruizione pubblica del bene - fra virgolette - sia stata solo un vessillo da agitare ad uso della propaganda politica dei media, ma nei fatti è sempre mancata la volontà per realizzarla. Si è proceduto con soluzioni estemporanee quali il coinvolgimento di Cap Holding, il contratto con la società Grandi Eventi ma di fatto nessuna amministrazione coinvolta si è occupata in modo serio e responsabile della gestione. In definitiva si è perso solo del tempo e si sono vanificate ingenti risorse economiche. La riprova plastica di questa affermazione sta nei tre anni trascorsi dal rilancio della struttura da parte della società Grandi Eventi e dagli anni trascorsi dalla messa in liquidazione della società Rocca Brivio S.r.l.

Tutti i presunti tentativi, portati impropriamente avanti dall'organo liquidatore, sono naufragati. Da ultimo nella relazione sulla gestione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009 del 30 marzo 2020 si legge parallelamente è stato esplorato l'interesse del Fai per un'acquisizione del complesso monumentale a titolo gratuito. Nessuno di tali soluzioni quindi neanche l'offerta al Fai soprattutto ha avuto esito positivo. La decisione dei soci di conferire il complesso monumentale Rocca Brivio in una Fondazione di partecipazione con partner privati è così al momento priva di un sicuro esito, così come nella congiuntura attuale pare esserlo anche l'immissione sul mercato del patrimonio immobiliare della società. Quindi allo Stato la soluzione obbligata a fare la retrocessione ai soci del complesso immobiliare a meno che non si voglia continuare all'infinito con una impropria gestione liquidatoria. Ovviamente a valle della retrocessione i soci devono, a nostro avviso, farsi carico delle spese per garantire la fruizione pubblica del bene aggiungo: per la cui fruizione i cittadini pagano e ininterrottamente da 25 anni quindi a valle della retrocessione i soci a nostro avviso devono farsi carico delle spese per garantire la fruizione pubblica del bene come avviene per tutti gli altri beni pubblici stanziando nei loro bilanci le risorse necessarie in primis quelle per garantire un collegamento adeguato, che in 25 anni non è mai stato realizzato, nelle forme che si riterranno opportune.

Nell'attesa che gli enti coinvolti facciano ognuno la loro parte, siamo a richiedere il coinvolgimento in primo luogo dai Consiglieri comunali dei comuni soci mediante la possibilità di accedere al complesso monumentale per poterne prendere visione. Nello spirito di collaborazione che deve essere la stella polare per garantire finalmente la fruizione pubblica di un bene che da 25 anni è di proprietà pubblica comunico che la signora Cristiana Amoruso e il signor Franco Rainini si sono offerti di accompagnare per

puro spirito di collaborazione nelle visite e i Consiglieri comunali che vorranno aderire. Rivestendo alla presente richiesta ha carattere di urgenza compatibilmente con le restrizioni imposte dall'emergenza sanitaria, siamo a chiedere che vengano programmati gli accessi ed i sopralluoghi richiesti nelle giornate di giovedì dalle ore 17 alle 20 e sabato dalle 10 alle 20 a partire da giugno prossimo, secondo il calendario di massima che di seguito si indica:

- giovedì 18 giugno - sabato 27 giugno,
- giovedì 2 luglio - sabato 11 luglio,
- giovedì 16 luglio - sabato 25 luglio

con preghiera di estendere l'invito di programma ai Consiglieri dei comuni di indirizzo mediante copia della presente.

Certi di un accoglimento della presente richiesta ha a disposizione per ogni eventuale chiarimento ed in attesa di cortese riscontro si porgono cordiali saluti.

Naturalmente sono passati 10 giorni ma non abbiamo avuto nessuna risposta da parte dei comuni né di Cap Holding, né del liquidatore, ma restiamo in fiduciosa attesa pensando che sia un diritto dei Consiglieri comunali prendere accesso e visione di un bene pubblico da 25 anni.

Passo alla seconda comunicazione.

La seconda comunicazione ha per oggetto i disguidi che si stanno creando e a cui prima accennava anche la consigliera Carminati in relazione a queste modalità di svolgimento di Consiglio. Nell'ultima Capigruppo, che è stata fatta anche questa on-line, e io continuo a dire che per quanto concerne le riunioni di commissioni che sono fatte da 8-10 persone la modalità in videoconferenza, in questo momento in cui l'emergenza fortunatamente si è superata nel senso che ormai tutti sono tornati al lavoro, non ha più senso e crea dei grossi problemi. Uno dei grossi problemi che ha creato e per la quale io ho scritto una lettera di protesta alla Presidente del Consiglio e sono in attesa di ricevere risposta, è stata la non ammissione all'ordine del giorno di questo Consiglio di una mozione ed una interrogazione sulla base del fatto di pretesti puramente formali. Pretesti puramente formali che nel caso in cui la riunione dei Capigruppo si fosse fatta fisicamente per l'interrogazione sarebbero stati completamente superati perché da prassi di questo comune, perlomeno da quattro anni da quando io sono Consigliere ma penso anche da prima e come potranno confermare anche gli altri Consiglieri, è che il termine ultimo per la presentazione delle mozioni e delle interrogazioni è la Capigruppo. Facendo le Capigruppo in streaming questa possibilità viene negata ai Consiglieri addirittura i paradossi come fisicamente ero in sede a fare la Capigruppo in collegamento dalla sede mi è stata negata la possibilità di salire di un piano dove c'era il Presidente del consiglio per portargli la modifica dell'interrogazione

che avevo spedito via PEC. Ecco tutte queste problematiche lasciano pensare male, lasciano pensare male sotto molti punti di vista. Mi fermo qui per la seconda comunicazione ma ne ho ancora due.

La terza comunicazione ha a che fare con l'emergenza Covid. Abbiamo ricevuto molte segnalazioni noi Consiglieri comunali, anche con pubblicazioni sue testate giornalistiche di rilevanza nazionale, cito il Fatto Quotidiano con un articolo della giornalista Natascia Ronchetti del 20 maggio, di cittadini sangiulianesi abbandonati fra le quattro mura domestiche in merito alla gestione dei casi Covid. Ci raccontano le peripezie che hanno dovuto affrontare per ricevere un tampone o per non riceverlo, degli infiniti rimbalzi che hanno dovuto sopportare tra ATS, medico di famiglia, comune, datore di lavoro, medico competente del datore di lavoro, e di come sia impossibile per molte persone permettersi un tampone quando questo è disponibile esclusivamente a pagamento. In questa fase hanno cominciato, persone costrette a stare in casa per anche due mesi, a soffrire di attacchi di panico e di tachicardia si sono sentiti incastrati in un labirinto senza via d'uscita e in questo il comune ha abbandonato questi cittadini in questo bailamme.

Vado solo a leggere alcuni pezzi di quanto dichiara una di queste cittadine, ma questo è un caso di cui abbiamo avuto perlomeno sei, sette segnalazioni simili dice il giornalista una svista, è un'intervista alla persona, ancora me lo chiedo so solo che l'Usca, la famosa Usca di cui i nostri amministratori decantavano il fatto che in Lombardia funzionassero - sui social lo decantavano in verità - non mi ha mai visitato. Ha detto al mio medico di stare tranquilla perché il mio tampone era negativo, peccato che a me il tampone non sia mai stato fatto. Da quasi due mesi mi perseguitano febbre, dolori al torace, difficoltà respiratorie, tosse sono chiusa in casa da sola senza assistenza ad eccezione di quella del medico di famiglia che l'ha inserito tra i casi Covid conosciuti e l'ha segnalato due volte all'ATS di Milano senza risultati. Mi domando, si chiede la cittadina, su chi vengono eseguiti quei migliaia di tamponi giornalieri che vengono sbandierati io credo che vengano fatti solo a chi è in via di guarigione per verificare se è ancora positivo, ma quanti sono nelle mie condizioni? In quanti stanno ancora aspettando e quanti sono i nuovi contagiati?, si chiede la ragazza. Chi la sta aiutando? I vicini di casa e faccio la spesa on-line.

Queste sono testimonianze univoche di tanti cittadini che in questa emergenza sono stati abbandonati a se stessi e la riprova è questo penso non solo a San Giuliano ma in tutta Italia sta nei dati che ha reso noto oggi la Croce Rossa italiana sulla base dell'indagine epidemiologica dei 150.000 cittadini. Il 65% dei cittadini non sta dando risposta positiva perché ha paura di essere incastrata in un meccanismo infernale perché poi le persone vengono abbandonate a loro stesse. Se io do il consenso a fare

questo test e poi risultassi positivo io devo stare in quarantena per 15 giorni e non posso più lavorare e nessuno si prende cura di me, né i comuni, né l'ATS, nessun altro, né le famose Usca che in Lombardia esistono solo sulla carta. Non ne faccio una questione di polemica politica perché se volessi fare polemica politica potrei dire tantissimo altro. Qui è un problema di aver abbandonato i cittadini da soli nella più completa indifferenza. Io mi chiedo cosa abbia fatto l'amministrazione nei confronti dei cittadini.

Vengo all'ultima comunicazione: stasera parleremo del concordato. Come diceva la consigliera a camminarti noi Consiglieri non abbiamo avuto la possibilità, io tra l'altro non ho avuto il tempo, ho richiesto io ieri alla segreteria di mettere on-line lo streaming che ci era stato promesso durante la Commissione per quel pezzo che non avevamo potuto vedere dal Sindaco in persona: domani verrà mandato a tutti i Consiglieri. E' stato mandato dopo una settimana su mia richiesta. Quindi anche qui pongo problema di legittimità al Presidente del Consiglio. Io stasera non avendo avuto la possibilità di partecipare alla Commissione né fisicamente né on-line perché è stata segretata non so nulla del concordato fallimentare di cui andremo a discutere, e questa è un'ulteriore problema. Ma non era questo l'oggetto della mia comunicazione, l'oggetto della mia comunicazione è un altro.

In data 24 marzo 2020 lo studio Vigna Taglianti ha inviato per conto del curatore di Genia a Progetti Srl, una richiesta al Comune di San Giuliano Milanese di pagare in relazione a tutta una serie di condotte che, secondo il curatore, integrano una responsabilità per danni, di chiedere appunto al Comune il pagamento di un importo di € 5.800.000 (vado a memoria) per tutti i danni che sono stati provocati dal fallimento di Genia S.p.A. e poi dal fallimento di Genia Progetti e Lavori che era la società che per conto di Genia S.p.A. faceva i lavori di manutenzione sui beni del comune, e quindi chiede praticamente l'intero importo dello sbilancio fallimentare. Questa richiesta è una intimazione a pagare ecco 5.825.907,31, quindi si intima al Comune di San Giuliano Milanese di risarcire al fallimento di Genia Progetti e Lavori Srl il danno cagionato dalle condotte illecite commesse a danno di Genia Progetti e Lavori e Liquidazione e del Centro creditori di quest'ultima identificate per quanto possibile in questa sede e come in narrativa e per l'effetto pagare al fallimento entro e non oltre 30 giorni dal ricevimento della presente l'importo complessivo di € 5.825.907,31 oltre rivalutazione monetaria ed interessi dal dovuto al saldo (indicano correttamente anche il numero di conto corrente con l'Iban per il pagamento) e poi aggiungono ovviamente non penso che fossero molto speranzosi del fatto di ricevere il bonifico così in breve tempo, in mancanza decorsi 30 giorni dal ricevimento della presente il fallimento

assumerà ogni opportuna iniziativa e innanzi all'autorità giudiziaria per la tutela ed il recupero dei propri redditi risarcitorie, con aggravio di costi e spese a vostro esclusivo carico inoltre aggiungono il fallimento è ovviamente disponibile a valutare proposte di conferimento transattivo che dovessero pervenire dall'ente intimato allo scrivente la presente vale quale formale atto di contestazione e costituzione in mora, ex art. 1219 C.C., anche ai fini interruttivi della prescrizione.

E questa è una cosa, è una tegola abbastanza pesante ovviamente non posso leggere tutto il documento per mancanza di tempo ma il documento è molto istruttivo di quello che è successo a San Giuliano Milanese negli anni dal 2008 al 2015. Grazie Presidente.

PRESIDENTE

Scusate, ho un problema con la mia postazione. Mi aveva chiesto le comunicazioni il consigliere Catania e poi il consigliere Cozzolino; prego consigliere Catania.

CONSIGLIERE CATANIA

Si grazie Presidente buonasera a tutti. La prima comunicazione la faccio in merito allo svolgimento del Consiglio Comunale perché penso che sia doveroso nei confronti di quelli che riescono a stare presenti un discorso di presenza perché magari mettersi a dire presente e poi andare via è come essere in Consiglio Comunale e andare dall'altra parte dell'aula. Quindi a mio avviso ci dovrebbe essere una migliore comunicazione sulla presenza delle singole persone, per rispetto anche di quelli che stanno continuando a rimanere presenti, poi addirittura ho visto il (inc.) che per 10-20 minuti aveva la mascherina addosso. Quindi quanto meno per quelli che comunque si stanno impegnando anche se ovviamente nella libertà di ciascuno siamo a casa propria per alcuni, mi sento di dire questo.

Il secondo aspetto invece riguarda quello che ho assistito in qualche modo venerdì ecco venerdì io non voglio entrare ovviamente nelle dinamiche di famiglia, quindi nei singoli partiti penso che ognuno possa fare quello che vuole anche perché io sono un esterno però quello che mi sento di dire e che ho detto anche in corso di quella serata, è che il Presidente comunque viene votato. E' espressione comunque di voto e di sostituirlo in quel modo secondo me ha leso i diritti di ogni Consigliere e di ogni componente all'interno di quella Commissione. Questo vuol dire che si poteva sfiduciare comunque il componente che ne faceva parte quindi si metteva ai voti ed eventualmente, a mio avviso, si poteva procedere con una nuova candidatura sempre per quel discorso lì che ognuno può essere in questo modo può essere sostituito. Io penso ad un esempio nel passato a Berlusconi quando litigò con Gianfranco Fini non lo fece, non lo portò via dalla propria posizione, anzi fino all'ultimo rimase in carica come

Presidente della Camera. Quindi faccio un esempio giusto così per rendervi chiaro di quello che invece è accaduto da noi.

E la mia preoccupazione e adesso ci aggiungo è un (inc.) più grave è che, anche se sono passati mesi e forse l'avrei fatto di persona ma purtroppo non posso farlo perché sto rispettando al 100% le regole che ci sono da seguire, il problema è che questa forma di prepotenza poi sfocia in fattori più gravi. Io, lo dico qui, lo denuncio è che personalmente sono stato vittima di minacce a seguito di un Consiglio Comunale e non sono state prese le precauzioni. Io capisco lo zelo di un giovane amministrazione locale e quindi in qualche modo magari lo si vuole ostacolare, però il fatto che ci siano persone che, ad oggi, continuano ad avere atteggiamenti prepotenti e addirittura secondo me, a mio avviso anzi in qualche modo gravosi a tal punto da renderli così violenti, a mio avviso c'è qualcosa che va rivisto, va rivisto nei confronti di tutti. Io l'ho già detto, l'ho già comunicato a chi comunque mi ha espresso la propria solidarietà che quasi tutti i partiti, tranne uno, hanno espresso la loro solidarietà, però io non ho visto ecco prendere le giuste precauzioni anche perché quella persona si è ripetuto nel tempo e io anche rileggendomi il verbale penso di non avere espresso nessuna cosa a riguardo di quella persona. Poi ho detto, ho già comunicato che ci sono le strutture adeguate eventualmente per qualsiasi citazione in giudizio.

Ovviamente io in questo momento mi sento leso, ovviamente questo non mi limita ad esprimere le mie idee e continuerò ad esprimerle perché non mi ha fatto paura a quel tipo di atteggiamento, però mi aspettavo una forza maggiore da parte di qualcuno delle istituzioni, questo sì. Grazie.

PRESIDENTE

Perfetto mi funziona, prego il consigliere Cozzolino che ha chiesto di fare una comunicazione, prego.

CONSIGLIERE COZZOLINO

Grazie Presidente, buonasera a tutti più che una comunicazione, chiamiamola così, però devo necessariamente tornare su quanto asserito sia da Strippoli e in parte anche dal consigliere Catania. Si è avuto modo di disquisire abbastanza sia nella Commissione Urbanistica sia nella Commissione Bilancio in merito alla sostituzione del commissario Monteleone e nell'Urbanistica ha preso il suo posto in qualità di Vicepresidente il consigliere Luciano Olivieri, nella Commissione Bilancio ho preso io il suo posto in qualità di Presidente.

Allora innanzitutto c'è da dire una cosa c'è stato e il parere, abbiamo chiesto e richiesto anche al Segretario comunale, che invito tra poco insomma a ribadire tutto quanto però innanzitutto un commissario di una Commissione è innanzitutto l'espressione del

gruppo consiliare, cioè chi decide di mettere un commissario in una Commissione è il gruppo consiliare, e questo non deve centrare con il discorso degli altri partiti. E' un discorso...

CONSIGLIERE STRIPPOLI

Scusi Presidente se interrompo, è una comunicazione o una risposta al mio intervento?

CONSIGLIERE COZZOLINO

E' una comunicazione.

CONSIGLIERE STRIPPOLI

Allora se è una comunicazione deve fare una comunicazione, se deve rispondere...

CONSIGLIERE COZZOLINO

È una comunicazione, sto facendo la comunicazione non mi interrompa, la comunicazione è (*voce sovrapposte, ndt.*) la mia comunicazione è questa che (*voci sovrapposte, ndt.*)

PRESIDENTE

Consigliere Cozzolino la comunicazione è una comunicazione relativa (inc.) non una risposta a nessun Consigliere.

CONSIGLIERE (?)

Cozzolino mi perdoni, è andato fuori tempo massimo, Presidente. Le comunicazioni vanno comunicate prima dell'inizio del Consiglio Comunale alla Presidente del Consiglio, non durante. Quindi la comunicazione, se lei voleva farla la doveva richiedere prima, non dopo.

PRESIDENTE

Scusate chi ha fatto la richiesta di comunicazione prima del Consiglio Comunale scusatemi, l'unico che me l'ha fatta prima del Consiglio Comunale è stato il Sindaco mi ha mandato una mail. Scusate, (*voci sovrapposte, ndt.*) no nel senso siccome ha detto prima del Consiglio per quello ci ho tenuto a dire appunto a chi le aveva mandate prima, che sia però una comunicazione, non entriamo in polemiche inutili

CONSIGLIERE COZZOLINO

La mia comunicazione è che il commissario Monteleone per questioni interne del

partito, c'è stata una rimodulazione delle composizioni delle commissioni, per questi motivi il commissario il consigliere Monteleone non fa più parte della Commissione Bilancio e di quella Urbanistica perché è una prerogativa del partito, del Capogruppo, il quale sentito gli altri Consiglieri, non è che il Capogruppo decide d'imperio, ma sentiti gli altri Consiglieri si è arrivati a prendere questa decisione.

In merito a questo, per evitare ancora ulteriori polemiche, poi chi avrà la legittimità di intervenire lo farà nelle sedi opportune, però chiedo al Segretario di fare un intervento in merito a questa mia comunicazione. Grazie.

PRESIDENTE

Allora una risposta scritta in merito a questa situazione è già stata data da parte del Segretario, quindi sono state date tutte le motivazioni e spiegazioni in merito alle richieste fatte da alcuni Consiglieri, quindi ritengo che l'argomento si possa concludere in questo momento.

Quindi possiamo proseguire invece con gli altri argomenti dell'ordine del giorno. Passiamo al punto n. 1 dell'ordine del giorno:

APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE CONSILIARI DEL 01.04.2020 E 02.04.2020

PRESIDENTE

Se non ci sono interventi in merito, prego consigliere Aversa.

CONSIGLIERE AVERSA:

Io non parteciperò alla votazione sui verbali in quanto, unicamente ad altri Consiglieri, ho scritto una lettera al Prefetto per chiedere delucidazioni sulla mancata comunicazione da parte dell'Amministrazione alla Prefettura della, a me risulta, prescritta comunicazione di nomina del Vicesegretario comunale. Come lei ricorderà nella seduta dell'1 e 2 aprile il dottor Andreassi era assente per malattia ed era stato nominato Vicesegretario, adesso mi sfugge il nome, comunque il dottor Dongiovanni. Io avevo già sollevato durante la seduta dei dubbi riguardo alla legittimità di questa nomina per quanto riguarda la sede di Segretario comunale associata con un altro comune, e dopo di che avevo anche sollevato un altro problema relativamente avevo chiesto di avere l'esibizione della comunicazione da parte del comune della nomina del Vicesegretario alla Prefettura.

Questo documento non mi era stato dato successivamente con una richiesta di accesso agli atti ho fatto richiesta di avere questa comunicazione obbligatoria da inviare alla prefettura, sempre a mio parere obbligatoria e, sulla scorta della risposta del segretario, dottor Andreassi che di questo documento c'era questa prescritta comunicazione (inc.) non c'era traccia negli archivi del comune; abbiamo chiesto l'intervento del Prefetto di cui io non ho ancora avuto risposta. Quindi per questo motivo non parteciperò al voto sull'approvazione dei verbali. Grazie.

PRESIDENTE

Consigliera Carminati.

CONSIGLIERA CARMINATI:

Si grazie Presidente io ho bisogno di un paio di delucidazioni perché secondo me serviranno anche per questo Consiglio Comunale in merito proprio al verbale e alle votazioni del Consiglio del 2 di aprile perché nel Consiglio del 2 di aprile le votazioni, come in tutte le votazioni che abbiamo fatto nelle videoconferenze, vengono fatte nominalmente io l'ho seguito tutto il Consiglio e ho letto tutto il verbale.

Vorrei sapere nel momento in cui un Consigliere viene chiamato e non è presente - se fossimo stati in aula non era presente non partecipava al voto - e invece poi si è ripresentato dicendo ci sono ci sono ed è stato richiamato a fine di tutto l'appello per farlo votare. Ed un'altra consigliera aveva problemi di audio e quindi a gesti ha votato.

Io voglio capire come sono valide queste votazioni perché è vero che non sono regolamentate dallo statuto perché non si prevedeva di arrivare in questa situazione, però se devono essere fatte le cose regolari devono essere regolari fino in fondo eh.

PRESIDENTE

Per quanto riguarda la votazione per la Consigliera che aveva problemi aveva esposto un cartello si era palesato il fatto che il suo voto forse sì o no adesso non ricordo perché aveva problemi di audio, quindi era presente ed aveva appunto preparato in questo cartello per poter partecipare alla votazione.

L'altra questione era dato che le votazioni che verranno fatte e che sono state fatte avvengono in forma palese con l'estrazione di una lettera perché abbiamo messo le lettere dell'alfabeto "partiamo da una lettera" e in quel caso la persona non aveva risposto immediatamente e per evitare si è andati avanti fino alla fine, e quindi ho detto siccome ho visto che la persona era arrivata non l'ho chiamata nel momento in cui si è seduto perché poteva essersi assentato per qualsiasi motivo, ma l'ho chiamato in fondo, non subito, quando si è presentato.

CONSIGLIERE CARMINATI

Mi perdoni, un'altra cosa che mi sono dimenticata di dirle prima nel Consiglio del 24 e del 27 di febbraio nel Consiglio del 24 non c'era la registrazione, ci siamo accorti praticamente a fine Consiglio della registrazione non funzionava non c'era streaming e non c'era registrazione. Lo statuto dice che spetta in particolare al Segretario ai sensi del D.L 267 del 2000 assicurare la redazione dei verbali dell'adunanza del Consiglio Comunale e della Giunta sottoscrivendo gli stessi unitamente al Presidente del Consiglio ed al Sindaco. Noi il verbale del 24 di febbraio non l'abbiamo mai ricevuto, cioè quello era un Consiglio che è stato fatto a tutti gli effetti, ma noi non abbiamo nessun verbale.

PRESIDENTE

Il Segretario sta prendendo nota facciamo la verifica subito domani e le verrà data una risposta alla consigliera Carminati per quanto riguarda il verbale cosa può essere dato per il disguido di quel Consiglio Comunale dove purtroppo troppo tardi ci siamo accorti che non funzionava la registrazione, quindi domani le faremo avere una comunicazione in merito.

CONSIGLIERE CARMINATI

Perfetto, comunque le comunico che il Partito Democratico non parteciperà alla votazione. Grazie.

PRESIDENTE

Allora abbiamo detto: **Approvazione verbali sedute consiliari** e quindi partiamo, se non ci sono altri commenti o altri interventi. Il consigliere Aversa pone una questione sospensiva, prego consigliere Aversa.

CONSIGLIERE AVERSA:

Si Presidente, in considerazione di tutti questi problemi relativamente al Consiglio dell'1 e del 2 aprile chiedo che venga spostato, non venga discussa stasera l'approvazione venga fatta nel prossimo Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE

Allora per l'art. 61 *Questione pregiudiziale o sospensiva*. La questione sospensiva è una richiesta di rinvio della trattazione dell'argomento ad altra seduta. La questione sospensiva, possono essere proposte anche da un solo Consigliere fino al momento della votazione e il punto 4 "tali proposte vengono discusse e poste in votazione prima di procedere o proseguire la discussione nel merito. Su di essa quindi sulla sospensiva può parlare, oltre al proponente o uno dei proponenti, un solo Consigliere per ciascun gruppo per non più di 5 minuti. Il Consiglio decide a maggioranza con votazione palese". Quindi chiedono se ci sono interventi a favore o contro, prego il Sindaco.

SINDACO

Si grazie Presidente, io sarei per rigettare la questione sospensiva in quanto abbiamo risposto alla Prefettura e sul punto sollevato dal consigliere Aversa abbiamo fatto la ricerca e dal 2007 ad oggi il Comune di San Giuliano non ha mai comunicato quello che sostiene debba essere comunicato il consigliere Aversa. Il Partito Democratico e il Movimento Cinque Stelle hanno fatto una loro nota alla Prefettura, la Prefettura ha scritto al comune e sia io per quanto di competenza, sia il Presidente del Consiglio per quanto di competenza abbiamo risposto e quindi attendiamo eventuali comunicazioni da parte della Prefettura. Quindi non c'è nulla di illegittimità. Quello che ha sottolineato il consigliere Aversa è una sua personale opinione, la rispettiamo tutti, ma non credo che possa essere messa in discussione l'approvazione dei verbali e quindi chiedo di rigettare la sospensiva e di non accoglierla, grazie.

PRESIDENTE

Prego consigliere Aversa, a favore.

CONSIGLIERE AVERSA:

Grazie Presidente, una comunicazione di servizio dove sono stato messo io, il portatile non è connesso alla rete, e quindi mi si sta scaricando la prego se può inviarmi qualcuno dell'Office Automation, perché altrimenti fra un po' mi sparisce il collegamento.

Nel frattempo faccio il mio intervento allora a quello che dice il Sindaco non è corretto. La Prefettura ha chiesto delucidazioni e io oggi ho fatto un accesso agli atti ma qui gli accessi agli atti vanno molto per le lunghe non ho materialmente il documento con cui il Segretario Generale ha risposto al Prefetto ma la chiusa del Segretario Generale lascia intendere che a suo avviso non ci sarebbero queste norme che secondo me ci sono tali per cui è obbligatoria la comunicazione alla Prefettura, ma si riserva di seguire le eventuali osservazioni della Prefettura. Quindi siccome il procedimento non è concluso sulla legittimità di questo Consiglio Comunale finché la Prefettura non dirà sì, finché la Prefettura non risponderà a me perché la Prefettura deve a chi ha fatto la richiesta; quindi siccome io non ho ancora avuto risposta dalla Prefettura capisco che il Sindaco pensa che sia più importante lui di tutto il resto del mondo, ma ho fatto io una richiesta alla Prefettura e la Prefettura non mi ha risposto da una richiesta agli atti (*interruzione tecnica, ndt.*) non in maniera però apolitica la tesi. Quindi secondo me è corretto, visto anche che non è una questione di vita o di morte a provare un verbale di Consiglio Comunale oggi o nel prossimo Consiglio Comunale, di rinviarlo alla prossima seduta e quindi vi chiedo di nuovo che venga rinviato alla prossima seduta. Grazie.

PRESIDENTE

Prego il consigliere Catania

CONSIGLIERE CATANIA

Si grazie Presidente, invece per quanto riguarda l'obiezione sollevata dal Capogruppo del Partito Democratico in merito alla votazione perché da quello che ho capito, secondo il Segretario ci sono delle osservazioni da fare o doveva guardare qualcosa in merito. Quindi chiedo se le votazioni sono corrette espresse in quei verbali.

PRESIDENTE

Prego il Segretario.

SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ANDREASSI

Per la verità io il primo e il 2 aprile non c'erano, se le votazioni si sono svolte per appello nominale con l'ascolto del voto espresso dei singoli Consiglieri, le votazioni per me sono regolari, di più non posso dire ecco.

PRESIDENTE

Ci sono altri interventi prima di passare alla votazione della questione sospensiva? Ok, quindi mettiamo in votazione la sospensiva proposta dal consigliere Aversa, quindi di posticipare l'argomento, quindi l'approvazione dei verbali del 1 e il 2 di aprile ad una prossima seduta.

Chi vota a favore appoggia la proposta del consigliere Aversa, contrariamente no. Intanto, consigliere Aversa, l'avviso che abbiamo avisato Information Tecnology per il computer per la questione relativa alla batteria.

E' stata sorteggiata alla lettera C.

Consigliere Catania, favorevole o contrario alla sospensiva?

CONSIGLIERE CATANIA

Diciamo che qualche dubbio è emerso con le osservazioni fatte dal Segretario. Sono favorevole alla sospensiva perché comunque il voto va espresso questa stasera in merito a quei verbali. Sono favorevole alla sospensiva.

PRESIDENTE

Grazie Consigliere Catania, consigliera Carminati.

CONSIGLIERA CARMINATI

Favorevole

PRESIDENTE

Consigliera Continanza

-

CONSIGLIERE CONTINANZA

Contraria.

PRESIDENTE

Consigliere Cozzolino.

CONSIGLIERE COZZOLINO

Contrario.

PRESIDENTE

Consigliere Damo

CONSIGLIERE DAMO

Contrario

PRESIDENTE

Consigliera Valentina

CONSIGLIERE VALENTINA

Contraria

PRESIDENTE

Consigliere Fiore.

CONSIGLIERE FIORE

Contrario.

PRESIDENTE

Consigliere Garbellini.

CONSIGLIERE GARBELLINI

Contrario.

-

PRESIDENTE

Consigliere Ghilardi.

CONSIGLIERE GHILARDI

Contrario.

PRESIDENTE

Consigliere Giacopino.

CONSIGLIERE GIACOPINO

Contrario.

PRESIDENTE

Consigliera Greco. Sì.

Consigliere Grossi.

CONSIGLIERE GROSSI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliera Ledda.

CONSIGLIERA LEDDA

Contraria.

PRESIDENTE

Consigliere Magri.

CONSIGLIERA MAGRI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Molteni.

CONSIGLIERE MOLTENI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Olivieri.

CONSIGLIERE OLIVIERI

Contrario

PRESIDENTE

Consigliere Padula.

CONSIGLIERE PADULA

Contrario.

PRESIDENTE

Consigliere Saladini.

CONSIGLIERE SALADINI

Favorevole.

PRESIDENTE

Marco Segala.

SINDACO

Contrario.

PRESIDENTE

Consigliere Strippoli.

CONSIGLIERE STRIPPOLI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Vinci.

CONSIGLIERE VINCI

Contrario.

PRESIDENTE

Consigliere Vottero.

CONSIGLIERE VOTTERO

Contrario.

PRESIDENTE

Consigliere Aversa. Aveva il problema con il computer.

-

PRESIDENTE

Allora in questo momento abbiamo verificato con il consigliere Aversa, purtroppo, si è completamente spento il computer quindi non può in questo momento votare.

Con 8 voti favorevoli, 14 voti contrari e un “non possibilità” a votare la richiesta di sospensiva **non viene accettata**

Esito della votazione

Favorevoli: 8

Contrari: 14

Astenuti: nessuno

CONSIGLIERE (?)

Mi perdoni Presidente, ma come si configura la “non possibilità” di votare per un Consigliere comunale?

PRESIDENTE

In questo momento è venuto il consigliere Aversa gli abbiamo chiesto appunto se voleva utilizzare. Risolviamo il problema mi diceva il Segretario facendo una seconda chiamata. Il consigliere Aversa c'è, così possiamo risolvere il problema; quindi soltanto il consigliere Aversa.

Consigliere Aversa favorevole o contrario alla sospensiva?

CONSIGLIERE AVERSA:

Favorevole.

PRESIDENTE

Grazie, allora con 9 voti favorevoli e 14 voti contrari la sospensiva proposta dal consigliere Aversa **non viene accettata.**

Esito della votazione

Favorevoli: 9

Contrari: 14

Astenuti: nessuno

Quindi mettiamo in votazione l'**Approvazione del verbale seduta consiliare del 1 aprile 2020** la lettera V.

Consigliere Vinci.

CONSIGLIERE VINCI

Favorevole.

-

PRESIDENTE

Consigliere Vottero.

CONSIGLIERE VOTTERO

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Aversa. Consigliere Aversa.

-

PRESIDENTE

Consigliera Carminati.

CONSIGLIERA CARMINATI

Non partecipo al voto

PRESIDENTE

Consigliere Catania.

CONSIGLIERE CATANIA

Non partecipo al voto.

PRESIDENTE

Consigliera Continanza.

CONSIGLIERE CONTINANZA

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Cozzolino

CONSIGLIERE COZZOLINO

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Damo.

CONSIGLIERE DAMO

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliera Daniele.

CONSIGLIERE DANIELE

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Fiore.

CONSIGLIERE FIORE

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Garbellini.

CONSIGLIERE GARBELLINI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Ghilardi.

CONSIGLIERE GHILARDI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Giacopino.

CONSIGLIERE GIACOPINO

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliera Greco astenuta.

Consigliere Grossi.

CONSIGLIERE GROSSI

Non partecipo al voto.

PRESIDENTE

Consigliera Ledda.

CONSIGLIERE LEDDA

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Magri.

CONSIGLIERE MAGRI

Non partecipo al voto.

PRESIDENTE

Consigliere Molteni.

CONSIGLIERE MOLTENI

Astenuto.

PRESIDENTE

Consigliere Olivieri.

CONSIGLIERE OLIVIERI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Padula.

CONSIGLIERE PADULA

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Saladini.

CONSIGLIERE SALADINI

Non partecipo al voto.

PRESIDENTE

Marco Segala.

SINDACO

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Strippoli.

CONSIGLIERE STRIPPOLI

Non partecipo al voto.

PRESIDENTE

Con 14 voti favorevoli, 2 astenuti e 7 non partecipano al voto il verbale del 1 di aprile 2020 è **stato approvato**. Il consigliere Catania ha chiesto la parola, prego.

Esito della votazione

Favorevoli: 14

Astenuti: 2

Contrari: nessuno

Non partecipano al voto: 7

CONSIGLIERE CATANIA:

Grazie Presidente, volevo solo una delucidazione da parte del Segretario sull'espressione di voto per il Consiglio Comunale perché, giusto per fare un inciso, apprezzo la volontà dell'assessore Salis e dell'assessore Grioni che dall'inizio delle otto stanno partecipando al Consiglio Comunale, mentre alcuni io non li sto vedendo. Peraltro poi c'è stato l'episodio di Aversa dove fisicamente presente e magari il dispositivo non funziona. Cioè come viene valutata effettivamente l'espressione di voto il singolo, almeno così ce l'ho chiaro e posso anche di conseguenza comportarmi ecco.

PRESIDENTE

... al Segretario.

SEGRETARIO COMUNALE DOTT. ANDREASSI

Il consigliere Aversa ha votato perché poi l'incidente tecnico si è risolto, si è votato per appello nominale come è la regola codificata nel decreto presidenziale. Sapete che nella prassi delle grandi assemblee elettive come quelle parlamentari esiste la seconda chiama, che è un istituto che possiamo tranquillamente praticare qui a San Giuliano Milanese perché può succedere che durante la chiama un Consigliere non può rispondere, ha una difficoltà eccetera, gli si dà la seconda chance e questo mi sembra normale. Per il resto diciamo io non vedo problemi. Grazie.

PRESIDENTE

Passiamo ora all'**Approvazione del verbale della seduta consiliare del 2 aprile 2020** iniziamo con la lettera B.

Consigliera Carminati.

CONSIGLIERA CARMINATI

Non partecipo al voto.

PRESIDENTE

Consigliere Catania.

CONSIGLIERE CATANIA

Non partecipo al voto.

PRESIDENTE

Consigliera Continanza.

CONSIGLIERE CONTINANZA

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Cozzolino.

CONSIGLIERE COZZOLINO

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Damo.

CONSIGLIERE DAMO

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliera Daniele.

CONSIGLIERA DANIELE

Favorevole

PRESIDENTE

Consigliere Fiore.

CONSIGLIERE FIORE

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Garbellini.

CONSIGLIERE GARBELLINI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Ghilardi.

CONSIGLIERE GHILARDI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Giacopino.

CONSIGLIERE GIACOPINO

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliera Greco astenuta.

Consigliere Grossi. Grossi. Il Consigliere Grossi ha esposto un cartello, penso che l'abbiate visto tutti con su scritto che non partecipa al voto.

CONSIGLIERE GROSSI

Non partecipa al voto.

PRESIDENTE

Consigliera Ledda.

CONSIGLIERE LEDDA

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Magri.

CONSIGLIERE MAGRI

Non partecipo al voto.

PRESIDENTE

Consigliere Molteni.

CONSIGLIERE MOLTENI

Astenuto.

PRESIDENTE

Consigliere Olivieri.

CONSIGLIERE OLIVIERI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Padula.

CONSIGLIERE PADULA

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Saladini.

CONSIGLIERE SALADINI

Non partecipo al voto.

PRESIDENTE

Sindaco Segala.

SINDACO

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Strippoli.

CONSIGLIERE STRIPPOLI

Non partecipo al voto.

PRESIDENTE

Consigliere Vinci

CONSIGLIERE VINCI

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Vottero.

CONSIGLIERE VOTTERO

Favorevole.

PRESIDENTE

Consigliere Aversa

CONSIGLIERE AVERSA

non partecipo al voto

Esito della votazione

Favorevoli: 14

Astenuti: 2

Non partecipano al voto: 7

Con 14 voti favorevoli, 2 astenuti e 7 che non hanno partecipato alla votazione il verbale della seduta consiliare del 2 di aprile **è stato approvato.**

Passiamo ora al punto n. 2 all'ordine del giorno avente ad oggetto:

INTERROGAZIONE AD OGGETTO: BONUS SPESA GENERI ALIMENTARI – COVID 19 (PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE MOVIMENTO CINQUE STELLE).

PRESIDENTE

Prego il consigliere Strippoli per l'illustrazione.

CONSIGLIERE STRIPPOLI:

Grazie Presidente, volevo fare una piccola premessa alla premessa nel senso che questa è una interrogazione che non vuole, non ha come fine quella di criticare l'operato dell'amministrazione che, anzi, colgo l'occasione anche per ringraziare l'Amministrazione Comunale tutta per il lavoro che è riuscita a svolgere in questi mesi difficili di pandemia insomma.

Vado a leggere la mia interrogazione.

Oggetto: Bonus spesa generi alimentari Covid.

- Premesso che nel mese di aprile del corrente anno, l'Amministrazione Comunale ha provveduto a distribuire i bonus spesa per generi alimentari legati alle misure di sostegno per le fasce più deboli colpite dall'emergenza Covid 19;
- che la possibilità di fruizione dei suddetti buoni era vincolata ai requisiti inderogabili e ben definiti;
- che è necessario avere certezza assoluta che le misure di sostegno messe in campo siano ricadute esclusivamente su chi ne avesse reale bisogno;
- che i tempi intercorsi tra la raccolta delle domande, la loro disamina, l'attribuzione del sostegno e la sua definitiva elargizione siano stati necessariamente esigui;

Tanto premesso

si chiede

- quali misure sono state approntate per verificare a posteriori che i bonus siano arrivati effettivamente a coloro che ne avevano diritto e se si è riusciti ad utilizzare tutto l'ammontare messo a disposizione o se vi siano residui.

Grazie mille.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Strippoli, sto guardando se l'assessore è Nicolai, ecco l'assessore Nicolai se vuole rispondere, prego.

ASSESSORE NICOLAI

Si Presidente buonasera a lei, buonasera a tutto il Consiglio. Allora direi che per rispondere in forma completa alla richiesta avanzata dal consigliere Strippoli è

necessario fare una breve premessa. La premessa è quella di mettere tutti quanti in condizione di conoscere la cornice. La cornice come è ben rendicontato nella richiesta, è un momento ove l'emergenza Covid aveva sostanzialmente chiuso in casa tutti i cittadini di questa comunità. Vigeva un lockdown ferreo e le possibilità anche di movimentazione individuale erano ridotte ad alcune tipologie ben delimitate da DPCM o ordinanze regionali.

In questa collocazione spazio temporale il Governo decide di mettere a disposizione dei comuni delle risorse. Il Comune di San Giuliano riceve delle risorse; il Comune di San Giuliano mediante l'organo di Amministrazione, la Giunta, decide di fare proprie integralmente le linee guida di Anci e quindi predisporre un atto di indirizzo ai Servizi sociali che vengono individuati come unico interlocutore per questa assegnazione, ne demanda le competenze facendo proprie le linee guida nazionali.

Fatta questa premessa andrei velocemente a dare una risposta concreta ai due quesiti. Il bando prevedeva i seguenti requisiti:

- l'essere residente nel comune;
- essere in stato di bisogno;
- avere un reddito complessivo del nucleo familiare 2019 uguale o inferiore a € 40.000;

e le categorie di cittadini che potevano presentare istanza erano:

- titolari di partita IVA, lavoratori autonomi iscritti alla gestione separata, lavoratori occasionali non iscritti alla gestione separata, cassintegrati che non avevano ancora percepito l'assegno, lavoratore con mancato rinnovo dal 31 gennaio in poi o disoccupato e o inoccupato sempre a far data da quel giorno 31 gennaio.

Chiaramente per ogni nucleo poteva essere presentata una sola richiesta. Erano esclusi da questa fattispecie di bonus coloro che sono titolari di emolumenti a carico di contribuzione pubblica: pensioni, contributi economici comunali e o regionali, cassa integrazione, la Naspi ed altri istituti speculari.

Il primo quesito: quali misure sono state approntate per verificare a posteriori il bonus?

Bene, l'Amministrazione, mediante una squadra composta da in certi momenti siamo arrivati anche a più di 20 unità, ha effettuato completamente controlli ex ante cioè prima dell'erogazione della criminalità. I controlli che sono stati effettuati hanno coinvolto l'ufficio anagrafe, l'ufficio tributi, l'ufficio sostegno al reddito, l'ufficio immigrati e chiaramente il Cor, tutti i Servizi sociali.

Quali sono i controlli effettuati per ciascuna istanza? tutte le istanze hanno trovato un numero individuale di protocollazione quindi o posseggono un numero di protocollazione progressivo o, nel secondo caso del bando con la piattaforma, un numero di registrazione progressiva ed univoco.

Sono stati verificati: il possesso della residenza, il possesso dell'eventuale titolo di soggiorno all'atto della domanda, la composizione del nucleo, molto spesso i nuclei dichiarati non hanno trovato corrispondenza con i nuclei registrati all'anagrafe; i redditi sono stati verificati mediante la piattaforma Punto Fisco e sono stati anche espunti i beneficiari di reddito di pensione di cittadinanza così come coloro che sono beneficiari di contributi comunali nell'anno in corso.

Per quanto riguarda le posizioni lavorative la coerenza è stata verificata rispetto a questi seguenti indicatori: professione, ragione giuridica dell'azienda o partita IVA, la sede, la data di fine lavoro per le emergenze e le motivazioni. E inoltre, per quanto si attesta circa i controlli, ci sono stati, per quanto attiene i controlli ci sono stati anche dei cosiddetti supplementi istruttori cioè dei casi in cui dalla domanda non si e vincevano chiaramente motivi di accoglimento o motivi di esclusione, quindi sono state effettuate dai supplementi istruttori.

Passo direttamente alla seconda domanda che è una risposta secca. Siamo riusciti ad utilizzare tutto l'ammontare? Sì. Con il secondo bando abbiamo messo a disposizione la quota residua che era poco meno di € 60.000 che è stata interamente assegnata. Aggiungo e concludo che nell'ambito dei supplementi istruttori si sono verificati solo e cinque casi in cui il supplemento istruttorio ha dimostrato una valutazione che doveva premiare i cittadini richiedenti e per i quali abbiamo provveduto in autotutela a soddisfare le loro richieste perché meritevoli con atto separato. Ho concluso Presidente.

PRESIDENTE

Grazie assessore Nicolai. Consigliere Strippoli si ritiene soddisfatto della risposta data dall'assessore Nicolai?

CONSIGLIERE STRIPPOLI:

Sì, sì, io mi ritengo soddisfatto e ripeto siccome le risorse messe in campo purtroppo non erano moltissime era necessario avere tutta l'accortezza possibile per essere sicuri che poi queste andassero veramente a chi ne avesse reale bisogno. Va bene i controlli sono stati fatti prevalentemente ante elargizione del bonus.

Diciamo che questa mia interrogazione è nata anche dal fatto che perché dopo un accesso agli atti, dalla documentazione che mi era stata inviata si era visto che ad esempio più persone avevano inoltrato più domande; poi è vero che dall'elenco si evinceva che dalle varie domande effettuate solo una ne era stata accettata, però magari a volte ci possono essere degli errori di valutazione ed è meglio non commetterne in questi casi. Comunque grazie.

ASSESSORE NICOLAI

Consigliere, ripeto, su 5.000 casi ci sono stati 5 errori e li abbiamo sistemati.

PRESIDENTE

Assessore non le avevo dato la parola. Passiamo al punto 3 dell'ordine del giorno:

**INTERROGAZIONE AVENTE AD OGGETTO SPESE SOSTENUTE PER ROCCA BRIVIO
PRESENTATA DAL MOVIMENTO CONSILIARE CINQUE STELLE**

PRESIDENTE

Prego il Consigliere Strippoli per l'illustrazione 3 minuti per illustrare prego

CONSIGLIERE STRIPPOLI:

Vado a leggerla.

- Premesso che al termine di una lunga battaglia legale con gli eredi di Brivio che avevano acquistato da poco il bene dai Servi di Maria, l'Associazione Rocca Brivio, insieme ai tre comuni della via Emilia: San Giuliano, San Giuliano e Melegnano nel 1997 acquisiscono la Rocca e, per la prima volta nella storia, questo bene diventa di proprietà pubblica;
- che a partire dal 97 sono stati spesi svariati milioni di euro di soldi pubblici per l'acquisto, la manutenzione e la gestione del complesso monumentale;
- che a fronte dell'ingente impegno di risorse profuse per garantire la fruizione pubblica del bene, tale fruizione non è stata assolutamente realizzata nel corso di un quarto di secolo se non in minima parte, e solo grazie all'impegno di associazioni ed enti non-profit;
- che oggi si paventa la possibilità di una vendita all'asta del bene,

Tanto premesso

si chiede

- quanto è costato l'acquisto del bene;
- a quanto ammontano anno per anno le spese correnti sostenute;
- e a quanto ammontano anno per anno le spese in conto capitale sostenute.
- Grazie.

PRESIDENTE

Prego il Sindaco per la replica,

SINDACO

Grazie Presidente, molto rapidamente. L'acquisizione della quota di partecipazione è stata deliberata da Giunta comunale n. 768 del 1997 per un importo di un miliardo e 275milioni di lire pari ad € 658.482,55, questa ovviamente è la quota di San Giuliano Milanese, negli anni successivi all'acquisizione è stato contratto un prestito regionale Frisl restituito in 10 annualità senza interessi.

La quota annuale risulta di € 168.257,69 per il comune ed € 20.269,72 per l'Associazione Rocca Brivio quest'ultima essendo sprovvista di mezzi e aveva accollato

al comune la propria quota di competenza. Il prestito dovrebbe essere stato destinato alla manutenzione straordinaria del complesso, non risulta agli atti quali lavori siano stati eseguiti.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 2016 è stato disposto un ripiano per il piano di liquidazione per € 134.128 finalizzato a conservare la proprietà dell'immobile. Pertanto il totale dai calcoli fatti dalla Ragioneria ammonta a € 2.677.885,32. Grazie.

PRESIDENTE

Consigliere Strippoli si sente soddisfatto della risposta? Prego-

CONSIGLIERE PRESIDENTE:

Si grazie Presidente, chiaramente soddisfatti in parte nel senso che queste chiaramente sono le spese sostenute dal Comune di San Giuliano Milanese come già aveva anticipato il Sindaco. L'unica cosa che voglio evidenziare in questo caso è diciamo che questo è comunque l'esempio di come un bene, una volta che passa nelle mani pubbliche poi, purtroppo, diventa un po', viene lasciato marcire purtroppo.

E' uno dei tanti esempi che si potrebbero fare del territorio nazionale spero che in futuro si possa fare tesoro di questa esperienza per non commettere errori di questo genere insomma, visto che oggi ci troviamo nella necessità probabilmente di metterlo all'asta perché non sappiamo più che farne ed è una cosa grave, secondo me. Grazie.

PRESIDENTE

Bene, passiamo ora al punto n. 4 dell'ordine del giorno:

**INTERROGAZIONE AVENTE AD OGGETTO: BARRIERE ANTIRUMORE FF. SS
(PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO)**

PRESIDENTE

Prego la consigliera Carminati per l'illustrazione.

CONSIGLIERE CARMINATI:

Si grazie Presidente. Premesso che nel gennaio 2020 con una nota diramata dal comune si comunicava che Regione Lombardia, rilasciava l'autorizzazione paesaggistica per le opere che verranno effettuate direttamente da RFI per la realizzazione delle barriere antirumore relativamente al quartiere Serenella,

chiediamo

- se detto programma è relativo solo ed esclusivamente al quartiere Serenella, o se comprende anche Borgolombardo e la zona di Cascina Selmo in quanto anche questi due quartieri subiscono gli stessi disagi di inquinamento acustico anch'essi sono adiacenti alla via Emilia e si trovano sotto il cono aereo dell'aeroporto di Linate.

Grazie.

CONSIGLIERE GRECO - PRESIDENTE:

Prego il Sindaco per la replica.

SINDACO

Si grazie, con riferimento all'interrogazione presentata dal gruppo consiliare Partito Democratico sono a comunicare che la legge quadro 447 del 95 art. 10 comma 5, stabilisce che nel caso di superamento dei valori limite stabiliti per l'infrastruttura ferroviaria dal DPR 459 del '98, la società e gli enti gestori di servizi pubblici di trasporto e delle relative infrastrutture debbano attuare i piani di contenimento ed abbattimento del rumore in base a criteri stabiliti con decreto del Ministero dell'Ambiente del 29 novembre del 2000.

La legge quadro stabilisce che nel caso di superamento dei valori limite stabiliti per l'infrastruttura la società per l'appunto devono predisporre questo piano. Tale decreto prevede che gli enti gestori provvedano alla mappatura acustica delle aree dove sia stimato o rilevato il superamento dei limiti.

Con l'intesa espressa dalla Conferenza unificata in data 1 luglio del 2004 è stato approvato uno stralcio di questo piano di risanamento acustico relativo agli interventi dei primi quattro anni, ed RFI ha pertanto avviato l'attuazione di interventi. Tra questi compare il codice di intervento 015195002 che comprende il tratto di Serenella e

Borgolombardo la cui estensione è pari a 1,5 km. RFI pubblicherà la gara per il progetto che termina in prossimità della stazione ovvero nella parte residenziale ante 1998. I lavori non inizieranno prima della primavera del 2022.

Esiste poi un altro intervento identificato dal codice identificativo 015195007 per il quale non è ancora stata fatta la fattibilità da parte di RFI e sviluppa la progettazione delle opere di mitigazione per un tratto di linea Milano Bologna ed ha uno sviluppo di quasi 415 m - siamo in zona Cascina Selmo - e in questo piano di Michigan mento acustico è prevista questa realizzazione per il quindicesimo anno. Oggi siamo alla realizzazione di quello previsto per il quarto anno la nota diramata dall'Amministrazione era corretta e avevamo escluso diciamo avevamo dato notizia del tratto interessato dalla posa delle barriere e non comprende Cascina Selmo.

PRESIDENTE

Consigliera Carminati si ritiene soddisfatta della replica?

CONSIGLIERE CARMINATI:

Si grazie è stato chiarissimo.

PRESIDENTE

Passiamo ora al punto n. 5 dell'ordine del giorno:

**INTERROGAZIONE AVENTE AD OGGETTO: CONVENZIONE ALPAA AGRIAMBIENTE
(PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE PARTITO DEMOCRATICO)**

PRESIDENTE

Prego la consigliera Carminati per l'illustrazione.

CONSIGLIERE CARMINATI

Premesso che nel Consiglio Comunale del 24 febbraio 2020 è stato iscritto all'ordine del giorno una interrogazione del Partito Democratico ad oggetto convenzione ALPAA Agriambiente, nell'interrogazione veniva richiesto di avere copia del rendiconto di fine anno relativo all'attività svolta sul territorio dall'associazione come da convenzione; di avere conferma che tutti gli operatori che svolgono il servizio sono in possesso dei requisiti richiesti;

di sapere quanti servizi sono stati eseguiti con i mezzi di proprietà dell'associazione e quanti con i mezzi del comune.

Nella seduta di Consiglio non abbiamo ottenuto alcuna risposta concreta da parte dell'Assessore e visto anche il guasto dello streaming della verbalizzazione della seduta si è chiesto al Segretario comunale di avere risposta scritta da parte degli uffici.

In data 2 aprile, guardando i documenti presenti sull'Albo pretorio comunale, abbiamo visto la determinazione n. 256 avente: Titolo risoluzione consensuale convenzione stipulata tra il Comune di San Giuliano Milanese ed ALPAA Onlus consociata Agriambiente Nazionale Onlus.

La risoluzione della convenzione è basata sostanzialmente su quanto contestato nell'interrogazione, visto che non ci aveva dato risposta chiara l'Assessore in Consiglio e che non abbiamo ricevuto alcuna risposta scritta nella nostra interrogazione abbiamo trovato le risposte nella determina.

Dopo questa doverosa precisazione

chiediamo

- l'assicurazione pagata di 642,99 centesimi quale rimborso spese una quota a corpo o relativamente ai 10 volontari che avrebbero dovuto effettuare il servizio;
- e il contributo forfettario per le attività svolte dall'associazione di € 3.750 è stato erogato quantificando agli otto dodicesimi del servizio?
- Vista l'inadempienza su tutti i fronti rispetto alla convenzione era dovuto esattamente in proporzione ai mesi l'erogazione del contributo?

Grazie.

PRESIDENTE

Prego l'assessore Castelgrande per la replica.

ASSESSORE CASTELGRANDE

Buonasera a tutti, spero che mi sentite, per poter soddisfare le richieste contenute nell'interrogazione del Partito Democratico occorre ricostruire tutta la vicenda relative alle attività di vigilanza ecologica volontaria espletata negli anni passati nel Comune di San Giuliano Milanese.

Occorre premettere che regione Lombardia che disciplina le GEV, il Comune di San Giuliano Milanese non è legittimato ad istituire il servizio sennonché associandosi o associandosi o convenzionandosi con un'associazione.

Sul sito istituzionale di Regione Lombardia è stato pubblicato l'elenco dettagliato di tutti i soggetti esercitanti la funzione sopra citata tra questi non compare il Comune di San Giuliano Milanese. Le GEV vengono nominate *guardie giurate* dal Prefetto dopo aver frequentato gli appositi corsi regionali. Sono quindi assoggettate alle prescrizioni previste del testo unico della legge di pubblica sicurezza e del relativo regolamento.

Per tali ragioni, dopo un lungo percorso, si è giunta alla modifica dei regolamenti concernenti le guardie ecologiche volontarie comunali, si è dunque ritenuto di individuare un ente, un'associazione di comprovata esperienza con il quale svolgere l'attività di vigilanza e tutela ambientale.

Allo scadere del termine di presentazione dell'istanza risultavano pervenute due manifestazioni di interesse rispettivamente da parte di: ALPAA Onlus consociata ad Agriambiente nazionale Onlus, e c'è anche un protocollo in entrata che è il 18865 del 2019, dove attesta il tutto e l'associazione Rangers Italia Lombardia Onlus che anche qui c'è il protocollo in entrata che è il 20135 dell'anno 2019.

L'associazione Rangers Italia nella domanda presentata dichiarava di possedere un numero di guardie particolari giurati impiegabili nei servizi a San Giuliano Milanese inferiori a quelle previste nel bando; per tali ragioni la Commissione terminava di dover convenzionare l'ente con l'altra associazione candidata si procedeva quindi alla sottoscrizione dell'atto di convenzionamento.

Giova precisare che nella domanda di partecipazione alla procedura sopra menzionata il rappresentante legale dell'associazione ALPAA Onlus consociata ad Agriambiente nazionale Onlus ha dichiarato di disporre di 60 GEV con presenza sul territorio, di cui 10 disponibili si è inoltre impiegato, impegnato a garantire 30 h mensili di vigilanza.

L'associazione ha quindi iniziato ad operare nel territorio del Comune di San Giuliano Milanese per conto dell'ente. All'interno del gruppo delle guardie sangiulianesi pressoché immediatamente sono nati dei dissidi durante la vigenza della convenzione l'associazione ha ritenuto di dover modificare i coordinatori e la sua organizzazione in ambito comunale.

L'associazione non produceva e il report semestrale delle attività esperite; l'associazione non utilizzava i mezzi propri per le attività di vigilanza nel territorio del Comune di San Giuliano Milanese. Per tali ragioni, ancor prima del Consiglio Comunale citato dalla consigliera Carminati nell'interrogazione il comandante del corpo sollecitava risposte sia dal referente comunale dell'organizzazione, sia dal legale rappresentante.

L'associazione, su richiesta del comandante del corpo di polizia locale, soltanto in data 27 febbraio 2020 inviava il dettaglio delle attività svolte nel Comune di San Giuliano Milanese nel periodo giugno 2019 - gennaio 2020.

Le ore di vigilanza minime totali da garantire nel periodo erano 240 h, mentre invece quelle garantite nel periodo del 1 giugno 2019 al 31 gennaio 2020 erano 110 h, ore di vigilanza non garantite nel periodo 1 giugno 2019 – 31 gennaio 2020 129, 5 ore in meno.

Benché, passiamo alla parte economica, benché nel rimborso forfettario previsto dall'associazione non fosse da intendersi quale il corrispettivo per attività prestate in favore del Comune di San Giuliano Milanese il comandante, non ritenendo pienamente soddisfatto dell'impegno dell'associazione nei confronti dell'ente, avviava un procedimento amministrativo finalizzato alla possibile risoluzione della convenzione. Dobbiamo però precisare che gli impegni assunti dall'organizzazione nell'attività di vigilanza non possono essere ricondotti nell'ambito della prestazione di servizi.

Nei termini previsti dall'avvio di questo procedimento, in data 5 marzo 2020 con nota acquisita al protocollo comunale il legale rappresentante dell'associazione forniva i seguenti elementi. Però qui se volete, giusto perché ho pochi minuti e poi, se la consigliera Carminati è d'accordo, posso inviarle una mail con tutto lo scritto e la risposta completa perché sennò credo di non riuscire a terminare in 5 minuti.

Allora ALPAA le € 642,99 che sono stati regolarmente versati all'Agenzia della Cattolica di Colico che era l'assicurazione; questi qui voglio dire sono stati pagati. E poi sono stati pagati ovviamente con i 9/12esimi del contributo annuo concordato e anche qui voglio dire dopo vedrà, se accetta anche la risposta scritta, tutti i dati del bonifico fatto.

A questo punto il comandante del corpo di polizia locale, dopo un lungo confronto con me in qualità di Assessore alla sicurezza...

PRESIDENTE

Assessore sta sforando il tempo.

ASSESSORE CASTELGRANDE

Concludo, però ci tengo voglio dire a chiedere alla consigliera Carminati se posso inviarle tramite e-mail tutto, voglio dire questa risposta a questa loro interrogazione.

Concludo.

PRESIDENTE

Sono più di 6 minuti.

ASSESSORE CASTELGRANDE

Stavo dicendo che dopo il confronto che abbiamo fatto con il comandante della polizia locale e me come Assessore alla Sicurezza abbiamo comunque deciso di interrompere la convenzione. Volevo però dare un dato e invece per quanto riguarda.

PRESIDENTE

No Assessore mi perdoni visto che poi la consigliera Carminati potrà rispondere per dirle se inviare anche per mail che siamo fuori tempo.

ASSESSORE CASTELGRANDE

No, no, certo questo lo capisco però purtroppo 5 minuti non bastano.

PRESIDENTE

Sono quasi 7 minuti purtroppo la devo interrompere e quindi invece devo chiedere alla consigliera Carminati se accetta ed è soddisfatta della risposta data dall'assessore Castelgrande, prego consigliera Carminati.

CONSIGLIERE CARMINATI:

Sì, premetto che sul interrogazione c'è specificato che ringrazio per la risposta orale in Consiglio e chiedo anche una relazione scritta, questo l'avevo chiesto anche nelle altre quattro interrogazioni che avevo fatto sempre sull'argomento, io non ho mai ricevuto una riga, mai. Quindi Assessore se non partiva dalla preistoria e mi rispondeva in merito alle tre domande che ho fatto aveva tutto il tempo per rispondermi in maniera chiara, e precisa.

Alla fine lei mi sta dicendo che questi signori non hanno adempiuto a nessun tipo di punto messo all'interno della convenzione perché i mezzi non li hanno utilizzati; dovevano fare 30 h al mese non l'hanno mai fatto in nessun mese; hanno detto che avevano a disposizione 10 persone da mettere sul territorio non ci sono mai state 10 persone sul territorio. Quindi non hanno mai rispettato la convenzione e noi li premiamo anche dandogli i 9/12esimi di un contributo. Cioè a me se un fornitore mi tratta in questa maniera qua, ma sui denti glielo do il contributo, scusi eh Assessore, non sono soddisfatta per niente perché alla fine è partito dalla preistoria ma mi sembra che la fine che avete fatto con questo bando qua è identico alla preistoria non

è che cambia nulla eh.

E aspetto tutte le risposte di tutte le interrogazioni anche se sono passati tre anni perché nelle altre interrogazioni e io ho anche chiesto di sapere se c'erano Assessori e Consiglieri iscritti a questa associazione non mi è mai stato risposto. Attendo le sue risposte. Grazie.

PRESIDENTE

Per quanto riguarda il punto all'ordine del giorno 6: **Rinegoziazione dei prestiti della cassa depositi e prestiti** è stato ritirato dall'Amministrazione in quanto già approvata in Giunta avendo avuto la possibilità di fare questa approvazione in Giunta con il decreto 34 del 2020 quindi **il punto 6 è da ritenersi annullato**.

Adesso passiamo al punto 7 all'ordine del giorno argomento:

**GENIA S.P.A. IN FALLIMENTO - AGGIORNAMENTO LINEE GUIDA CONCORDATO
FALLIMENTARE – VARIAZIONE N. 2 AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022 –
APPROVAZIONE**

La trattazione del punto sopra richiamato è avvenuta in seduta non pubblica.